

UN EMINENTE NEFROLOGO A PARIGI

A. Antonello

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Clinica Nefrologica, Università degli Studi, Padova

Riassunto

Nel giugno del 1967 si tenne a Parigi, il primo Congresso Internazionale della Transplantation Society e ad esso partecipò anche il Prof. Enrico Fiaschi. Viene brevemente ripercorsa la storia dello sviluppo del trapianto renale alla luce dei dati emersi da quel Congresso e descritto l'apporto fornito dal Prof. Fiaschi a quell'importante evento.

An eminent nephrologist in Paris

In June 1967 the first international congress of the Transplantation Society took place in Paris. Professor Enrico Fiaschi was one of the participants. The history of the development of kidney transplantation in light of the data emerging from that congress is briefly described and the contribution of Enrico Fiaschi to this important event is discussed. (G Ital Nefrol 2008; 25: 238-41)

Conflict of interest: None

✉ Prof. Augusto Antonello
Dipartimento di Scienze Mediche
e Chirurgiche
Clinica Nefrologica
Università degli Studi
4° Piano Policlinico
Via Giustiniani, 2
35100 Padova
e-mail: augusto.antonello@unipd.it

Parole chiave:

Primo Congresso Internazionale della
Transplantation Society,
Prof. Enrico Fiaschi,
Trapianti Renali

Key words:

First international Congress of
Transplantation Society,
Prof. Enrico Fiaschi,
Renal Transplant

INTRODUZIONE

Era il 1966 quando, studente del quarto anno di medicina e quindi un po' tremebondo, chiesi al Prof. Enrico Fiaschi (1913-1989)* (Fig. 1) di poter frequentare la Patologia Speciale Medica e Metodologia Clinica dell'Università di Padova da lui diretta, per poter preparare la tesi di laurea. La mia richiesta fu accolta e venni affidato al Prof. Arturo Borsetti (1936-1995), allora suo assistente e che poi diventerà Direttore della Clinica Nefrologica dell'Università. Questo fu l'inizio della mia personale e, ritengo, bella storia di Nefrologo che, come tutte le storie, ha avuto un epilogo: il sottoscritto è, da due mesi, in pensione mentre, purtroppo, sia Fiaschi che Borsetti sono ormai deceduti. Molti sono però i ricordi di quei primi anni della mia frequenza in Istituto e tra questi i quasi "timi-

di" accenni ai trapianti renali che in quegli anni si andavano sviluppando in diverse parti del mondo. Erano, infatti, brevi notizie che Fiaschi ci dava prendendo lo spunto da un caso clinico Nefrologico, oppure durante qualche lezione, o parlandone nel corso di alcune riunioni di Istituto. Questa incertezza nell'affrontare il discorso sui trapianti renali credo fosse dovuta al fatto che, all'epoca, la sopravvivenza dei pazienti e dell'organo non erano molto incoraggianti data anche la scarsa efficacia dei mezzi farmacologici immunosoppressori a disposizione (aza-

* Notizie sul Prof. Enrico Fiaschi si trovano nel lavoro: G. Andres (†), G.B. Fogazzi. Enrico Fiaschi (1913-1989): una rievocazione personale. In: G.B. Fogazzi e F.P. Schena, eds. *Personae et facta della Nefrologia Italiana (1957-2007)*. Wichtig Editore 2007, pp. 32-41.



Fig. 1 - Il Prof. Enrico Fiaschi (1913-1989) dalla rivista *il Rintocco del Campano*, Pisa, a. 35, n.1, 2005.

tioprina e cortisone). Nonostante tutto ciò nel 1966 venne eseguito, a Roma, il primo trapianto renale ad opera di Paride Stefanini (1904-1981) (1) e l'anno dopo, nel 1967, si tenne a Parigi il primo Congresso Internazionale della *Transplantation Society*, fondata l'anno precedente, sotto la presidenza del premio Nobel Peter Medawar (1915-1987). Fu un evento molto importante perché, per la prima volta, parteciparono quasi tutti i più importanti studiosi del trapianto renale, più di cinquecento tra cui una trentina di Italiani, che affrontarono i temi più dibattuti all'epoca come i meccanismi del rigetto, l'immunosoppressione, la genetica, ecc. Va ricordato che questo Congresso si tenne qualche anno dopo che la scuola Francese aveva ben codificato i segni e i sin-

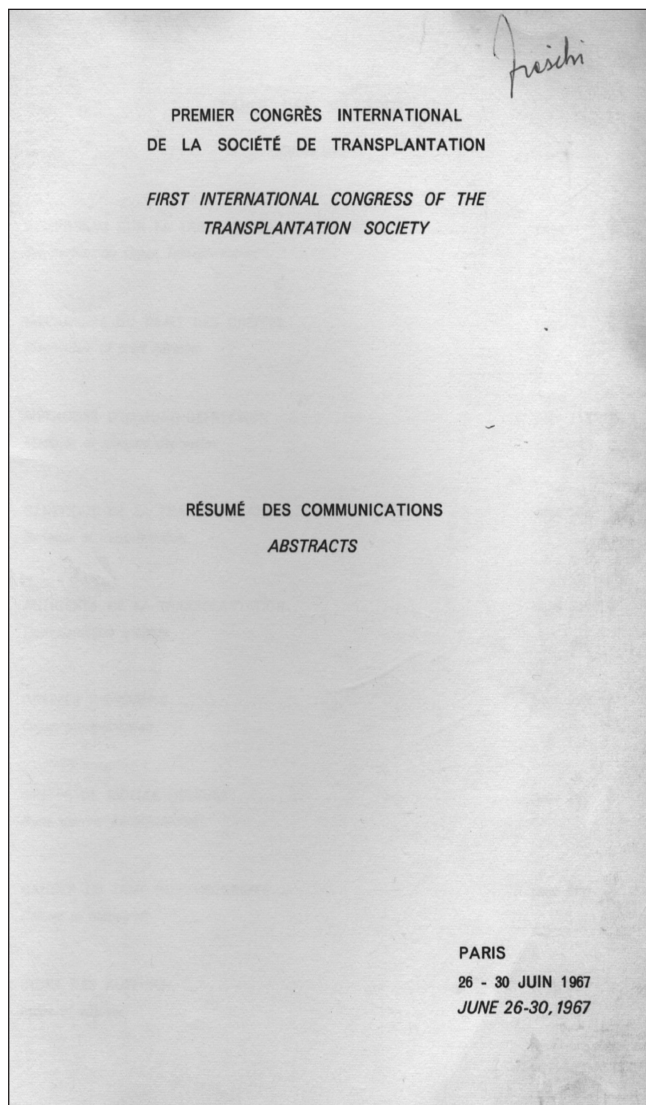


Fig. 2 - Frontespizio degli Atti del primo Congresso Internazionale della "Transplantation Society".

tomi del coma *depassée* (2, 3), cosa che permetteva il prelievo dei reni, da donatore cadavere, a cuore battente. È anche da tener presente che nel 1966 Terasaki (4) descrisse la tecnica che permetteva di mettere in pratica l'utilizzo routinario del *cross match*, già teorizzato da Kissmeyer-Nilsen, e proprio in occasione di questo Congresso presentò i risultati ottenuti (7). Credo che questi due avvenimenti scientifici possano essere considerati di grande importanza e alla base di una maggior spinta verso un incremento di questa attività che ora poteva utilizzare degli elementi in grado di offrire una maggior sicurezza ai trapiantatori, ma anche una speranza in più per i pazienti.

A questo Congresso di Parigi partecipò anche Enrico

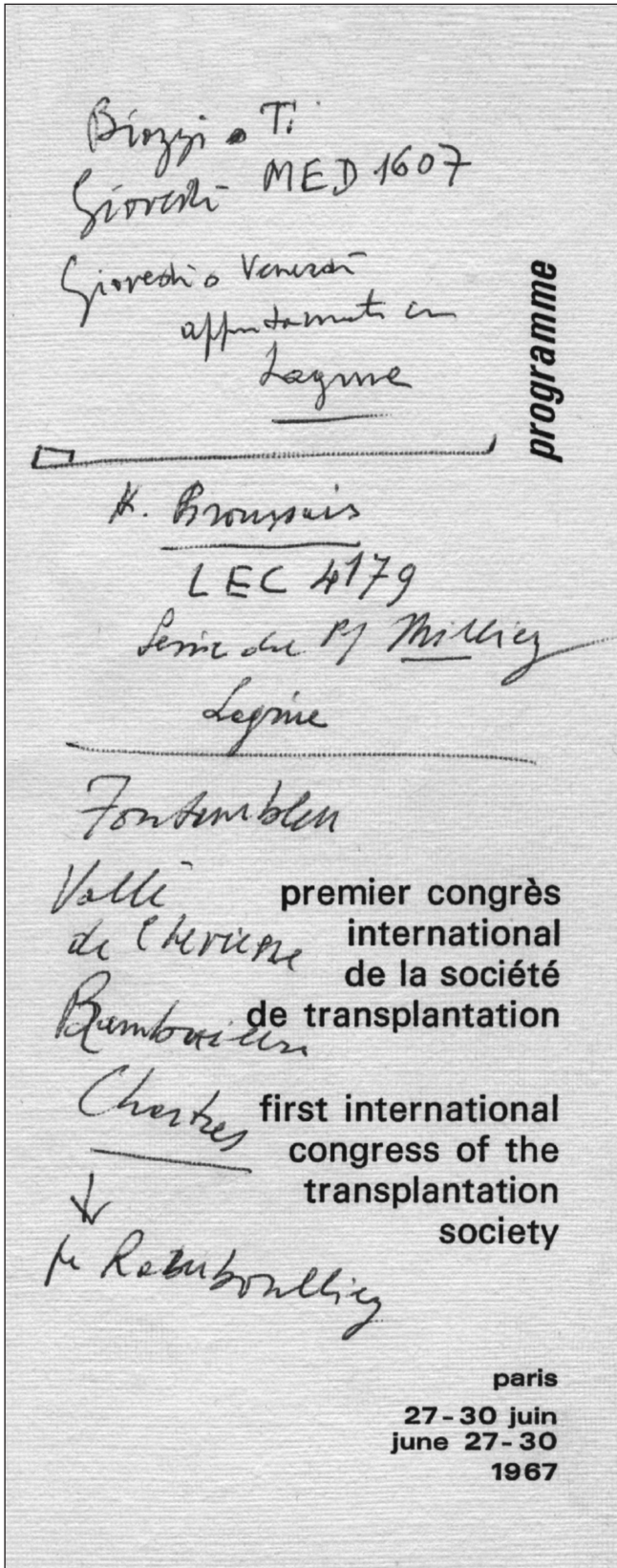


Fig. 3 - Annotazioni di Enrico Fiaschi sulla copertina del programma.

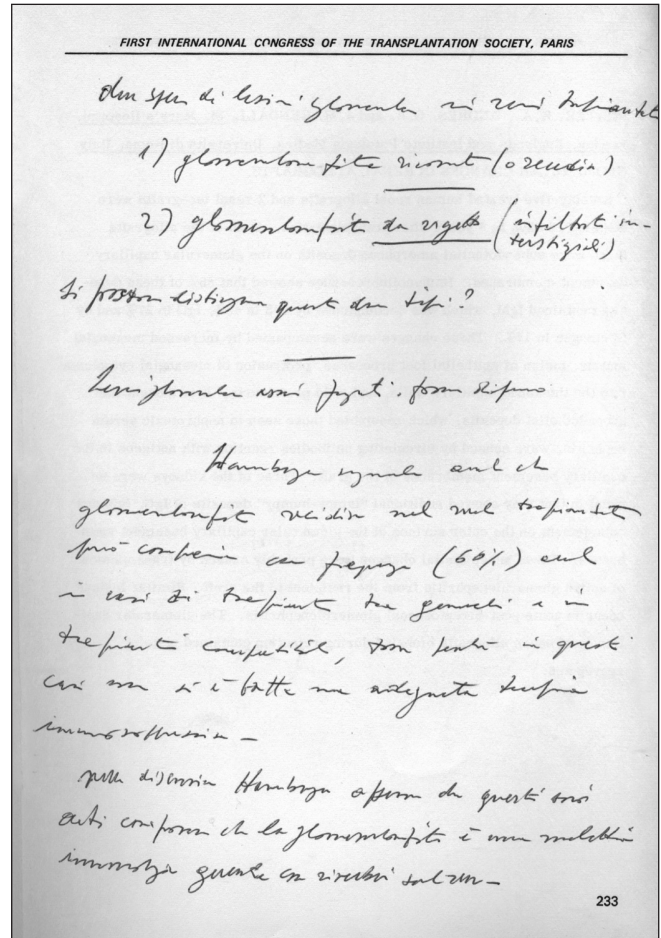


Fig. 4 - I commenti di Enrico Fiaschi alla Comunicazione del Prof. Hamburger.

Fiaschi e di questa sua presenza mi è rimasta una testimonianza e cioè il volume degli Atti (Fig. 2). Il Congresso si svolse dal 26 al 30 giugno del 1967 e fu anche l'occasione per Fiaschi di pianificare tutta una serie di incontri che puntualmente annotò sia nelle pagine del volume degli Atti che sulla copertina del programma. Le persone coinvolte in questi contatti erano Jean Hamburger (1906-1992) e Gabriel Richet, Nefrologi dell'Hospital Necker di Parigi, grandi esperti di biopsie renali ed amici da lunga data di Fiaschi, Guido Biozzi immunologo sempre a Parigi e Paolo Del Guercio suo vecchio assistente e, a quel momento, farmacologo nella capitale Francese (Fig. 3). Dal volume degli Atti Congressuali risulta anche che Fiaschi seguì con particolare interesse alcune comunicazioni, annotando di suo pugno alcuni commenti (Fig. 4), che riguardavano le lesioni glomerulari nel trapianto renale (5) tenuta da Hamburger, il confronto tra gli aspetti anatomoclinici e gli antigeni dei leucociti circolanti, sempre nel trapianto renale, presentata da Jean Dormont (6) e quella già citata di Terasaki (7).

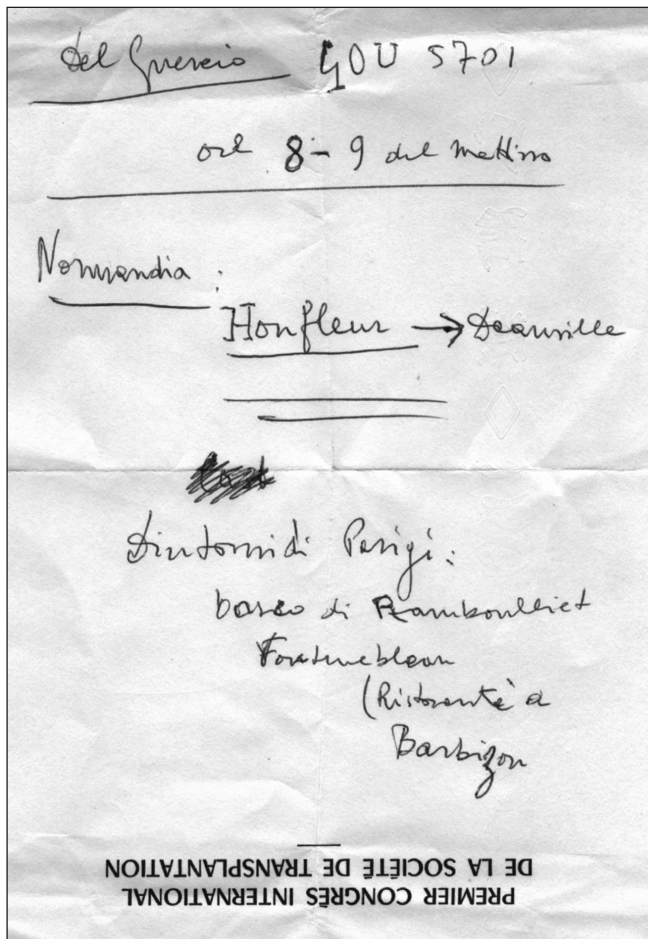


Fig. 5 - Il "programma" per un ristorante.

Guardando ora quelle pagine ingiallite, scorrendo i titoli delle comunicazioni, i nomi degli Autori, le sue osservazioni e osservando anche il modo pignolesco con cui Fiaschi si era annotato gli appuntamenti, mi viene da pensare che questi fatti, forse, siano stati la molla che fece sì che qualche anno dopo, tra il 1973 e il 1974, superate le numerose pastoie burocratiche di allora, fosse possibile eseguire il primo trapianto di rene a Padova in collaborazione con la Clinica Chirurgica diretta allora dal Prof. Pier Giuseppe Cevese.

Questa breve cronaca di quelle giornate Congressuali potrebbe terminare qui, ma mi corre l'obbligo, per completezza di informazione, di aggiungere che, alla fine, non ci fu solamente un impegno scientifico. Infatti, Fiaschi non solo programmò una gita a Chartres, ma si annotò su un foglietto (Fig. 5) quanto segue: dintorni di Parigi, bosco di Rambouillet e ristorante Barbizon, anzi, la correggio caro Prof. Fiaschi, chez Barbizon, che diamine!

DICHIARAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Gli Autori dichiarano di non avere conflitto di interessi.

BIBLIOGRAFIA

1. Fogazzi GB. L'introduzione del trapianto di rene in Italia. In: Fogazzi GB, Schena PF, eds. *Persone e fatti della nefrologia italiana (1957-2007)*. Milano, Wichtig, 2007, 143-60.
2. Mollaret A, Goulon M. Le coma dépassé. *Rev Neurol* 1959; 101: 3-15.
3. Kuss R, Poisson J. A propos des prélèvements des reins de cadavre. *Mem Acad Chir (Paris)* 1967; 93: 859-63.
4. Terasaki PI, Vredoval DI, Mickey MR, et al. Serotyping for homo transplantation-IV. Selection of kidney donors for thirty-two recipients. *Ann N Y Acad Sci* 1966; 129: 500.
5. Hamburger J, Crosnier J, de Montera H, Galle P, Hinglais N. Les lésions glomérulaires des allogreffes rénales. 1[^] Int. Cong. Transplant. Soc., Paris June 26-30, p. 232.
6. Dormont J, Kreis H, Leski M, Bach JF, Reveillaud RJ. Correlation entre les résultats anatomo-cliniques et les antigènes leucocytaires dans la transplantation rénale allogénique chez l'homme. *Ibidem*, p. 174.
7. Terasaki PI, Mickey MR, MacClelland JD. Serotyping for homo-transplantation XII. Evaluation of 200 antisera for their ability to detect transplantations antigens. *Ibidem*, p. 166.